



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

# **REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MATEMATICA**

Emanato con D.R. N. 220 del 6 aprile 2017



---

**Regolamento della prova finale per il Corso di Laurea Magistrale in Matematica**

**Indice**

Art. 1 - Definizioni .....	2
Art. 2 – Norme generali.....	2
Art. 3 – Il/La Relatore/trice .....	2
Art. 4 – Il/La Controrelatore/trice .....	3
Art. 5 – La Commissione di Esame di Laurea Magistrale .....	3
Art. 6 – Attribuzione del punteggio .....	3
Art. 7 - Norme finali e transitorie .....	4

**Art. 1 - Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento si adottano le seguenti definizioni:
  - a. Prova finale: attività formativa conclusiva del percorso di studio, alla quale è attribuito un numero di CFU definito dal Regolamento Didattico del corso.
  - b. Esame di Laurea Magistrale: consiste in una discussione pubblica della tesi di laurea.
  - c. Candidato/a: studente/ssa che ha acquisito tutti i CFU richiesti dal regolamento didattico del corso di studio, a eccezione dei CFU previsti per la Prova finale.
  - d. Laureando/a: Candidato/a che ha presentato domanda di conseguimento titolo.
  - e. Commissione di Esame di Laurea Magistrale: commissione incaricata di esaminare il/la laureando/a.
  - f. Tesi di laurea: elaborato scritto redatto dal/la laureando/a sotto la guida di un/a relatore/relatrice.
  - g. Relatore/Relatrice: docente che supervisiona l'attività di tesi svolta dallo/a studente/ssa.
  - h. Controrelatore/trice: persona nominata dal/la Direttore/trice, con il ruolo di valutare la tesi prodotta dal candidato/a.

**Art. 2 – Norme generali**

1. Il presente regolamento definisce le norme da applicare per la Prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Matematica, appartenente alla classe “LM-40 – Matematica”.
2. La Prova finale consiste nella stesura di una tesi scritta e nella discussione pubblica della stessa.

**Art. 3 – Il/La Relatore/trice**

1. Il ruolo di Relatore/trice compete a un docente afferente all'Ateneo o titolare di un insegnamento i cui contenuti siano coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio del laureando.
2. Il/La Relatore/trice:
  - a. è scelto/a dal/la Candidato/a;
  - b. assegna un argomento su cui svolgere la Tesi di laurea;
  - c. segue il Candidato/a in tutte le fasi della Prova Finale.
3. Nel caso un/a Laureando/a non trovasse un/a Relatore/trice, questo/a viene assegnato/a d'ufficio dal Direttore/trice di Dipartimento.
4. Il/La Relatore/trice deve essere presente all'Esame di Laurea Magistrale; in caso di giustificata assenza, deve presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.



---

**Regolamento della prova finale per il Corso di Laurea Magistrale in Matematica**

**Art. 4 – Il/La Controrelatore/trice**

1. Il/La Controrelatore/trice è, di regola, un docente dell'Università di Trento in materie matematiche o coerenti con gli obiettivi del corso di studi.
2. Il/La Controrelatore/trice:
  - a. è nominato dal Direttore/trice di Dipartimento almeno 15 giorni prima della prova finale;
  - b. riceve la tesi dal Candidato/a o dal Relatore/trice almeno una settimana prima della seduta di laurea; è compito del Controrelatore/trice effettuare una approfondita lettura della tesi e riferire in proposito alla Commissione, al fine di pervenire ad una adeguata valutazione della tesi.
3. Il/La Controrelatore/trice deve essere presente all'Esame di Laurea Magistrale; in caso di giustificata assenza, deve presentare una relazione scritta al Presidente della Commissione di laurea entro il giorno precedente all'Esame di Laurea Magistrale.
4. Nel caso di candidati/e iscritti ad un percorso di doppia laurea o titolo congiunto con altre Università, il Controrelatore/trice può essere un membro dell'Università partner.

**Art. 5 – La Commissione di Esame di Laurea Magistrale**

1. La Commissione di laurea è nominata con decreto del Direttore/trice di Dipartimento almeno 15 giorni prima della Prova finale, secondo le norme contenute nel Regolamento didattico di Ateneo. Esperti esterni possono essere invitati a partecipare ai lavori della Commissione.

**Art. 6 – Attribuzione del punteggio**

1. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, valuta il curriculum del Candidato/a, la sua preparazione, la sua Tesi di laurea e la maturità scientifica raggiunta al termine del corso di studio.
2. Il voto di laurea è calcolato come di seguito:
  - a. il punteggio di partenza di ogni Laureando/a è dato dalla media dei voti, ottenuti nelle attività formative, convertita in centodecimi e arrotondata all'intero più vicino. La media è ottenuta utilizzando come pesi i relativi crediti. La votazione 30 e Lode, nel calcolo della media dei voti, è valutata 32;
  - b. il punteggio di partenza può essere aumentato di 1 punto se il candidato ha svolto almeno un'attività facoltativa di interesse. Le attività facoltative di interesse sono:
    - i. programma di doppia laurea o titolo congiunto con altre Università;
    - ii. progetto Erasmus +, con conseguimento di almeno 18 crediti per semestre, o eventuali attività di tirocinio o tesi di almeno 12 crediti;
    - iii. attività impegnativa di stage/tirocinio interno o esterno all'Università di almeno 4 mesi; il punto per questa attività viene proposto dalla Commissione che valuta la relazione finale del tirocinante.
  - c. il punteggio attribuito sulla base delle lettere a e b del presente comma è aumentato o diminuito assegnando un punteggio fra -1 e 6 punti al lavoro di tesi ed alla sua presentazione.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale valuta la Tesi di laurea e l'Esame di Laurea Magistrale in base ai seguenti fattori:

- i. originalità della tesi;
- ii. portata scientifica del contributo;
- iii. completezza dell'inquadramento nello stato dell'arte;
- iv. qualità della presentazione e dell'esposizione.

La Commissione di Esame di Laurea Magistrale ascolta la proposta del/La Relatore/trice, il parere del/La Controrelatore/trice ed il parere degli eventuali esperti invitati all'Esame di Laurea Magistrale. Tenuto conto di questi fattori, la Commissione di Esame di Laurea decide se assegnare al/La Laureando/a il titolo di Laureato Magistrale in Matematica ed il relativo punteggio finale.

L'originalità della tesi è un requisito essenziale per attribuire un incremento maggiore o uguale a 4 punti.



---

**Regolamento della prova finale per il Corso di Laurea Magistrale in Matematica**

3. Se il/la Relatore/trice intende proporre un incremento maggiore o uguale a 4 punti come valutazione del lavoro di tesi, oppure la lode, tale proposta motivata va inviata, unitamente ad una copia della tesi in formato elettronico, a tutti i membri della Commissione di Laurea almeno una settimana prima della seduta di laurea.
4. Se il punteggio finale raggiunge o supera il valore di 110/110, il/la Relatore/trice può proporre l'assegnazione della lode, che è attribuita solo in caso di voto unanime della Commissione di Esame di Laurea Magistrale.

**Art. 7 - Norme finali e transitorie**

1. Il presente regolamento entra in vigore a partire dagli appelli di laurea di Luglio 2017.